



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca I.C.S. "CARDARELLI - MASSAUA"  
Via Scrosati, 4 - 20146 Milano  
Centralino 02.884.41534 - Didattica 02.884.44511  
Amministrazione 02.884.41541- Personale 02.884.44510  
C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005  
E-mail : [MIIC815005@istruzione.it](mailto:MIIC815005@istruzione.it) - [MIIC815005@pec.istruzione.it](mailto:MIIC815005@pec.istruzione.it)  
Web: <https://cardarelli-massaua.gov.it>



## PIANO OFFERTA FORMATIVA PTOF 2022 /2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Cardarelli-Massaua-Scrosati è stato deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 5 dicembre 2022 , delibera n. 16, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta 20 dicembre 2022 delibera n. 18.

Annualità di riferimento: **2022/2025**

**Il PTOF viene aggiornato ogni anno**

Nel quadro della normativa generale, viene elaborato nel nostro Istituto il "**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**" suddiviso in sezioni, secondo il format suggerito dal MIUR.

*L'aggiornamento del PTOF, in questo anno scolastico, assume un particolare rilievo a causa:*

- 1. dell'impulso dato all'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA;*
- 2. dell'avvio DELLA SPERIMENTAZIONE/CONTAMINAZIONE DEL METODO PIZZIGONI nella scuola primaria Scrosati-Massaua;*
- 3. del potenziamento scientifico curricolare e laboratoriale che determina la nuova identità dell'Istituto;*
- 4. della forte spinta progettuale dell'Istituto in tema di continuità, orientamento, benessere, legalità, contrasto al bullismo, formazione, laboratorietà, adesione agli obiettivi AGENDA ONU 2030 (scuola green, parità genere);*
- 5. della particolare situazione che ha visto la chiusura del plesso MASSAUA 5 e il suo trasferimento nelle sedi di Via Scrosati.*

## INDICE SEZIONI PTOF

<b>S E Z I O N E 1</b>	<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.</li> <li>b) Plessi dell'Istituto Comprensivo</li> <li>c) Ricognizione attrezzature e risorse strutturali.</li> <li>d) Risorse professionali.</li> <li>e) Risorse europee – I PON/POC</li> </ul>
<b>S E Z I O N E 2</b>	<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano di miglioramento.</li> <li>b) Principali elementi di innovazione.</li> <li>c) Priorità desunte dal RAV Obiettivi formativi prioritari.</li> </ul>
<b>S E Z I O N E 3</b>	<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) La nostra progettualità è la nostra identità.               <ul style="list-style-type: none"> <li>a1) Inclusione.</li> </ul> </li> <li>b) Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale.</li> <li>c) Valutazione degli apprendimenti.</li> <li>d) Traguardi attesi in uscita.</li> <li>e) Insegnamenti e quadri orario.</li> <li>f) Curricolo di Istituto.</li> </ul>
<b>S E Z I O N E 4</b>	<b>L'ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano di formazione del personale docente.</li> <li>b) Piano di formazione del personale ATA.</li> <li>c) Modello organizzativo.</li> <li>d) Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.</li> <li>e) Reti e Convenzioni attivate.</li> <li>f) Le organizzazioni dei genitori.</li> </ul>

## **La nostra visione in tre obiettivi:**

---

- 1. sviluppare la didattica digitale, l'educazione scientifica e l'educazione civica;**
  - 2. potenziare la laboratorietà;**
  - 3. personalizzare i percorsi e costruire il benessere scolastico.**
-

## Sommario



### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1 - a) ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	6
1 - b) PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	7
1 - c) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	8
1 - d) RISORSE PROFESSIONALI	9
1 - e) RISORSE EUROPEE – I PON /POC	100



### LE SCELTE STRATEGICHE

2- a) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	144
2 - b) PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO	155
2- c) PRIORITÀ ESTRATTE DAL RAV	18



### L'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi Formativi Prioritari	211
3 - a) LA NOSTRA PROGETTUALITÀ E' LA NOSTRA IDENTITA'	22
3-a1) AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	300
3 - b) ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	37
3 - c) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	387
3 - d) TRAGUARDI ATTESTI IN USCITA	44
3 - f) CURRICOLO D'ISTITUTO	487



### L'ORGANIZZAZIONE

4 - a) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	49
4 - b) ATTIVITÀ FORMAZIONE ATA	500
4 - c) MODELLO ORGANIZZATIVO	511
4 - d) ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	522
4 - e) RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	533

## PREMESSA

---

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è il documento costitutivo dell'identità della scuola, contiene le scelte educative e culturali che vengono esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa. Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione emanato dal Dirigente scolastico ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.

Il PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.cardarelli-massaua.edu.it](http://www.cardarelli-massaua.edu.it) e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



## **1 - a) ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Il nostro Istituto Comprensivo, costituitosi il 1° settembre 1997, comprende la scuola Primaria di via Massaua, 5, la scuola primaria di Via Scrosati, 3 e la scuola Secondaria di I grado “Vincenzo Cardarelli” in via Scrosati, 4. La sede amministrativa è ubicata in Via Scrosati, 4. Dal settembre 2021, a causa della chiusura del plesso di via Massaua per inagibilità, tutte le classi sono state trasferite nei due plessi di via Scrosati 3 e 4.

Il territorio circostante la scuola può contare su un numero significativo di associazioni culturali e formative in grado di garantire servizi e supporti ai processi educativi dell'Istituzione scolastica. Il Municipio di zona 6, il Consiglio comunale, l'assessorato all'educazione e all'edilizia scolastica si interfacciano con la scuola attraverso incontri di vario livello e garantiscono supporto economico, strutturale e progettuale.

Le frequenti relazioni con queste agenzie favoriscono una partnership e una governance del progetto formativo complessivo dell'IC sempre più qualificato.

Gli alunni e le alunne frequentanti l'Istituto provengono, oltre che dal bacino d'utenza di pertinenza, anche da zone più o meno limitrofe a riprova della capacità di attrazione esercitata su un vasto raggio e dell'immagine positiva costruita nel tempo anche per coloro – bambini/e e ragazzi/e di altre scuole – che sanno di poter contare su iniziative formative, culturali e ricreative di sperimentato valore e di indiscussa qualità. La percentuale di quota di studenti/esse non cittadini italiani garantisce una varietà multi-etnica e una ricchezza culturale a cui la scuola risponde positivamente sostenendo progetti di accoglienza e integrazione. Particolare importanza riveste la cura degli ambienti e degli spazi per l'incontro, lo studio, le attività laboratoriali.

Nelle due strutture scolastiche vi sono le biblioteche (gestite dai genitori), laboratori di informatica, laboratori scientifici, di arte, di musica, di psicomotricità, palestre, alcune piccole aule adibite a sale di studio individuale, una grande serra, orti, aula all'aperto, campi da pallavolo basket e bocce; è presente un'aula per le riunioni che può accogliere diverse decine di persone. Una ottima dotazione tecnologica consente di arricchire le competenze digitali del personale e degli studenti e delle studentesse. Le risorse

economiche consentono di effettuare investimenti per la realizzazione degli obiettivi didattico progettuali e organizzativo-gestionali.

Nelle scuole primarie sono stati acquistati scaffali a scomparti per permettere a ogni alunno/a di riporre il materiale in uno spazio personale.

### **EX SCUOLA DI VIA MASSAUA: NUOVA SCUOLA DI VIA STROZZI E SERVIZIO TRASPORTO**

Gli ultimi aggiornamenti comunicati dall'Assessorato e dagli uffici tecnici del Comune (novembre 2022) confermano che è in corso la bonifica dell'area. terminate le operazioni di bonifica e ricevute le autorizzazioni dagli uffici competenti (ARPA e ATS), si procederà con l'edificazione del nuovo plesso.

Agli alunni/e residenti nel bacino di utenza del plesso Massaua è garantito un servizio di NAVETTA ATM GRATUITO di andata e ritorno con partenza da via Massaua 5. Sui bus sono presenti 2 educatori che garantiscono la sorveglianza, la sicurezza e rispondono alle necessità di famiglie e alunni.

### **1 - b) PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

<b>SEDI</b>	<b>NUMERO SEZIONI</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
<p>Scuola Secondaria di I° Via Scrosati, 4 - Milano tel. 0288441534 codice meccanografico scuola: MIIC815005 <a href="mailto:MIIC815005@istruzione.it">MIIC815005@istruzione.it</a> <a href="mailto:cardarelli-massaua@pec.it">cardarelli-massaua@pec.it</a></p>	12	<b>237</b>
<p>Scuola Primaria Scrosati Via Scrosati, 3 - Milano tel. 0288441534 codice meccanografico scuola: MIEE815028 <a href="mailto:MIIC815005@istruzione.it">MIIC815005@istruzione.it</a></p>	13	<b>257</b>
<p>Scuola Primaria Massaua Via Massaua, 5 - Milano tel. 0288444586/7 codice meccanografico scuola: MIEE815017 <a href="mailto:MIIC815005@istruzione.it">MIIC815005@istruzione.it</a></p>	11 <b>CHIUSA PER INAGIBILITÀ LE CLASSI SONO STATE TRASFERITE NEI LOCALI DELLA SECONDARIA “CARDARELLI” E DELLA PRIMARIA “SCROSATI”</b>	<b>222</b>

**1 - c) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI**

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>				
<b>AULE</b>	<b>LABORATORI</b>	<b>PALESTRE</b>	<b>SALONE</b>	<b>UFFICI</b>
18	1 lab informatico 1 lab scientifico 1 lab arte 1 lab tecnologia 1 biblioteca 1 aule polifunzionali 1 musica 1 aula COVID	1	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA SEGRETERIA DSGA SEGRETERIA
<b>SCUOLA PRIMARIA SCROSATI</b>				
13	1 lab informatica 1 biblioteca 2 sostegno 1 laboratorio scientifico 1 aula all'aperto 1 aula per Yamaha 1 auletta per recupero 1 aula COVID	1	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA 2 AULE PER COLLOQUI
<b>SCUOLA PRIMARIA MASSAUA</b>				
	2 biblioteche ( <i>Scrosati, 3</i> <i>e Scrosati, 4</i> )  <b>UTILIZZA TUTTI I            LABORATORI DEI            DUE PLESSI</b>			

## 1 - d) RISORSE PROFESSIONALI

### Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto.

I dati relativi alle assegnazioni, ambiti e classi, verranno annualmente disposti con apposito decreto del DS.

Gli aspetti relativi alle disposizioni organizzative del personale ATA verranno, annualmente, definiti attraverso il Piano di lavoro.

### DOCENTI

ORGANICO D'ISTITUTO	
SETTORE	PERSONALE DOCENTE
SECONDARIA 1°	n. 130 totali
PRIM. SCROSATI	
PRIM. MASSAUA	

### PERSONALE ATA

ORGANICO D'ISTITUTO		
SETTORE	SEGRETERIA	COLLABORATORI SCOLASTICI
SECONDARIA 1°	n. 18 totali	
PRIM. SCROSATI		
PRIM. MASSAUA		

**Quadro orario delle discipline della scuola primaria****40 ORE - TEMPO PIENO - DISCIPLINE CURRICOLARI: MONTE ORE SETTIMANALE**

italiano	8
matematica	7
lingua straniera: inglese	1/2/3 in base alla classe
storia	2
geografia	1/2
scienze naturali e sperimentali	2
tecnologia	1
musica	1
arte e immagine	2
corpo movimento sport	2
religione cattolica	2
mensa e dopo mensa	10
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>

**1 - e) RISORSE EUROPEE – I PON /POC**

Il Fondo Sociale Europeo (FSE), istituito nel 1957 nell'ambito del Trattato di Roma, investe nelle persone, riservando speciale attenzione al miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione. Si propone, inoltre, di aiutare le persone svantaggiate a rischio di povertà o esclusione sociale. Ha il compito di intervenire su tutto ciò che concorre a sostenere l'occupazione mediante interventi sul capitale umano. Il FSE si concentra su quattro obiettivi tematici della politica di coesione: la promozione dell'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori; la promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà; l'investimento in istruzione, competenze e apprendimento permanente; il miglioramento della capacità istituzionale e l'efficienza dell'amministrazione pubblica.

Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), istituito nel 1975, mira a consolidare la coesione economica e sociale regionale investendo nei settori che favoriscono la crescita al fine di migliorare la competitività, creare posti di lavoro e correggere gli squilibri fra le

regioni. Tale fondo concentra gli investimenti su diverse aree prioritarie chiave: innovazione e ricerca; agenda digitale; sostegno alle piccole e medie imprese (PMI); economia a basse emissioni di carbonio. Il FESR riserva particolare attenzione alle specificità territoriali. La sua azione mira a ridurre i problemi economici, ambientali e sociali che affliggono le aree urbane, investendo principalmente nello sviluppo urbano sostenibile.

Al fine di rafforzare il sistema dell'istruzione e della formazione, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR ora MIM) è responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale -PON - **"Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento"**, che prevede interventi di sviluppo delle competenze, finanziati dal FSE, ed interventi per il miglioramento degli ambienti e delle attrezzature per la didattica, finanziati dal FESR.

Il nostro Istituto, con i suoi organismi collegiali, il Direttore dei Servizi Amministrativi e la Dirigenza, ha approvato la partecipazione ai bandi per Fondi Strutturali Europei FES / FESR 2014/2020 espletando le formalità necessarie ad approntare gli aspetti organizzativi per la partecipazione ai bandi PON (e POC).

In particolare, sono stati finanziati i seguenti progetti:

#### **a) RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE**

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

#### **b) AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo

di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### **c) DIGITAL BOARD**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

### **d) PON - PNSD: PROGETTO LABORATORIO STEM**

L'educazione STEM gioca un ruolo strategico per lo sviluppo delle conoscenze e l'innovazione tecnologica. Considerata la rilevanza che assume l'istruzione scolastica per la formazione dei futuri cittadini si presenta una proposta di allestimento di un ambiente attrezzato virtuale, creativo e collaborativo. L'Istituto Comprensivo destinatario del laboratorio intende operare una rivisitazione dei laboratori scolastici con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale. Tutte le ultime evidenze scientifiche della ricerca educativa dimostrano l'efficacia delle tecnologie e della didattica laboratoriale digitale sugli apprendimenti nell'educazione STEM. Il rapporto finale degli esperti del 13 /7/2020 sulla scuola che guarda al futuro ricorda che "tutti gli spazi della scuola si devono trasformare in ambienti di apprendimento inclusivi e idonei a sviluppare al massimo le potenzialità di ciascuno." In linea con questo obiettivo nazionale l'Istituto intende allestire uno spazio laboratoriale multifunzionale legato alle discipline STEM. Allestire un ambiente richiede anche metodologie e strategie d'insegnamento innovative e soprattutto puntare sulla formazione dei docenti. Il laboratorio presenta alcuni benefici

quali la fisicità dell'apprendimento e l'interazione - sociale. Il laboratorio virtuale presenta invece alcuni vantaggi quali la possibilità di condurre esperimenti simultaneamente e la replicabilità delle sperimentazioni. Due saranno quindi le caratteristiche dei laboratori: il laboratorio strutturato e attrezzato per i coding e la robotica e quello virtuale per le simulazioni scientifiche. La richiesta di materiali e attrezzatura si orienta su questa duplice funzione trasversale del laboratorio. Vi sono infatti alcune applicazioni tecnologiche software che presentano maggiori effetti sugli apprendimenti mentre l'esperienza diretta risulta efficace con bambini della primaria e con studenti con BES (bisogni speciali).

### **e) FSE-SOCIALITÀ, APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA TRANSVERSAL EXPRESSIVE AND PERSONAL SKILLS**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- ❖ Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- ❖ Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- ❖ Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



## 2- a) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nella pianificazione del percorso di miglioramento (PdM) vengono specificati i TRAGUARDI (ovvero i risultati attesi allo scadere dei tre anni) indicati nel RAV. La Scuola ha provveduto a stabilire per ogni Traguardo gli indicatori sulla base dei quali il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) dovrà periodicamente compiere le analisi sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

### OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ISTITUTO

- SVILUPPARE LA METODOLOGIA LABORATORIALE IN DIREZIONE DI UNA SCUOLA ATTIVA;
- VALORIZZARE LA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ APERTA AL TERRITORIO, IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ LOCALE, LE ISTITUZIONI DECENTRATE E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE PER UNA GOVERNANCE DEI PROCESSI FORMATIVI;
- PROMUOVERE UNA SCUOLA ATTENTA AI BISOGNI DEGLI ALUNNI/E PIÙ FRAGILI ANCHE ATTIVANDO PROGETTI, INIZIATIVE E AZIONI DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ E REALIZZARE PRASSI ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DIDATTICHE REALMENTE INCLUSIVE E ATTENTE ALLE PERSONE CON BISOGNI SPECIFICI;
- INVESTIRE SULLA COMUNICAZIONE DELLE PRASSI DIDATTICHE, FORMATIVE AMMINISTRATIVE INTESE COME STRUMENTI DI TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E RENDICONTAZIONE ISTITUZIONALE;
- PROMUOVERE IL BENESSERE DELLA PERSONA VERSO UNA EDUCAZIONE INTEGRALE DEGLI ALUNNI E ALUNNE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SFERA AFFETTIVA, COMUNICATIVA, DI CONOSCENZA DEL SE' E DELLE PROPRIE EMOZIONI;
- PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLA DIVERSITÀ, DELLA PARITÀ DI GENERE E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030;

- SVILUPPARE LE NUOVE TECNOLOGIE, LA PADRONANZA DELLE COMPETENZE DIGITALI E DELLE STEAM PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE;
- SVILUPPARE LA PROFESSIONALITÀ METODOLOGICO-DIDATTICA DEI DOCENTI PER LA QUALITÀ' DELL'INSEGNAMENTO;
- ELABORARE UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDENTI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE DI OGNI STUDENTE E PER PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE DI CIASCUNO IN RELAZIONE ALLE ACQUISIZIONI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE;
- SVILUPPARE PROCESSI COLLEGIALI E DELL'UNITARIETÀ METODOLOGICA DELL'ISTITUTO PER IL SUPERAMENTO DELL'INDIVIDUALISMO PROFESSIONALE E LA FRAMMENTARIETÀ DELLA PROGETTUALITÀ';
- CARATTERIZZARE I SERVIZI AMMINISTRATIVI IN DIREZIONE DIGITALE VERSO UNA MAGGIORE EFFICACIA ED EFFICIENZA;
- MIGLIORARE IL DECORO E DELLA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI PER UNA EDUCAZIONE AL BELLO E PER SVILUPPARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA.

## **2 - b) PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO**

### **1) “CONTAMINAZIONE METODO PIZZIGONI” - SCUOLA PRIMARIA**

Il Metodo propone un itinerario educativo che si sviluppa attraverso tutte le discipline, intese come fonti di esperienze multiple; è un metodo che si basa sull'esperienza concreta e personale del bambino, in particolare attraverso attività nell'orto, nella grande serra, nel laboratorio scientifico, in biblioteca. Le attività in giardino, nell'orto, nella serra rientrano appieno nel processo di apprendimento, dove gli alunni sperimentano attraverso il contatto con la natura.

Matematica, italiano, inglese, storia, scienze e tutte le materie previste dai programmi didattici ufficiali della Scuola Primaria, saranno affrontate introducendo la contaminazione del metodo di apprendimento Pizzigoni. Tutte le classi, a partire dall'anno 2021/22 sono state avviate al metodo Pizzigoni, utilizzano la serra, gli orti e incontrando periodicamente la giardiniera. Dopo un semestre di “tirocinio”, l'approccio legato alle attività botaniche si sta radicando in tutte le classi.

In particolare, nelle classi prime e seconde, a partire dall'a.s. 2022/23 è stata introdotta ufficialmente la contaminazione del Metodo Pizzigoni che punta su un apprendimento a

contatto con la natura e con il mondo esterno. Con il metodo Pizzigoni viene stimolata la creatività dei bambini e delle bambine, l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio, la riflessione. È attraverso processi di riflessione e di elaborazione che i/le bambini/e riescono ad organizzare quanto apprendono dalle singole esperienze e a crescere interiormente e profondamente. L'alunno/a è costantemente chiamato/a ad interagire con la realtà, alla ricerca di soluzioni che necessitano di:

- osservazione dell'evento mediante i sensi;
- formulazioni ipotesi risolutive;
- analisi delle variabili condizionanti l'esperienza;
- ricerca di percorsi possibili per la soluzione;
- accertamento sul piano esperienziale e verifica dell'efficacia di uno o più percorsi;
- valutazione e scelta della migliore soluzione;
- enunciazione del principio.

Grazie all'installazione di una grande serra (12x8 metri) e alla presenza giornaliera di una giardiniera/botanica, tutte le classi potranno iniziare a sperimentare l'attività di giardinaggio e approcciarsi gradualmente al metodo Pizzigoni.

## **2) LABORATORIETÀ E POTENZIAMENTO SCIENTIFICO - DISCIPLINE STEAM**

Il nostro Istituto ha scelto di potenziare l'educazione scientifica. A tale proposito è stato rivisto completamente il CURRICOLO scolastico privilegiando le attività laboratoriali e le ricerche sul campo. Sono stati realizzati, oltre ai laboratori informatici, DUE NUOVI LABORATORI: uno alla scuola primaria di tipo fisico-chimico-botanico e uno alla scuola secondaria, il Laboratorio STEAM -Scienze (Science), Tecnologia (Technology), Ingegneria (Engineering), Arte (Arts) e Matematica (Mathematics). Questo offre un approccio didattico innovativo e interdisciplinare che valorizza la creatività e i saperi scientifici come strumenti per sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'analisi e al problem solving.

## **3) PROGETTO PSICOLOGIA SCOLASTICA E BENESSERE**

Il nostro Istituto realizza una attenzione particolare alla sfera emotiva ed affettiva dei bambini/e, ragazzi/e attraverso lo "sportello d'ascolto" ma anche grazie a laboratori nelle classi e, soprattutto, prassi e stile educativi e comunicativi. Riteniamo infatti che non può esserci apprendimento senza aver prima contribuito a realizzare una condizione di

benessere personale. All'interno della comunità tutte le diverse figure sono coinvolte in questo percorso. Il progetto infatti è rivolto a docenti, genitori e alunni\*

<p><b>DOCENTI</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire uno spazio di ascolto e di confronto agli adulti che, dentro e fuori la scuola, accompagnano e sostengono la crescita dei ragazzi.</li> <li>- Incrementare le competenze socio-affettive e relazionali degli adulti in modo da aumentare le capacità di riconoscimento e la lettura di bisogni ed emozioni dei ragazzi per favorirne l'espressione.</li> <li>- Aumentare le conoscenze rispetto alle principali problematiche relative alla preadolescenza e adolescenza.</li> <li>- Migliorare la capacità di individuare caratteristiche e bisogni specifici di ogni singolo ragazzo a partire dalle sue risorse individuali e di contesto di vita (familiare, scolastico, educativo, sportivo...).</li> <li>- Favorire una buona gestione del gruppo classe a partire dalla comprensione delle dinamiche e delle relazioni tra i membri del gruppo attraverso la creazione di un clima di classe maggiormente favorevole.</li> <li>- Favorire interazioni efficaci nel rapporto scuola-famiglia.</li> </ul>
<p><b>GENITORI</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire costanti e identificati momenti di ascolto e di confronto per essere sostenuti nel loro compito genitoriale.</li> <li>- Incrementare le competenze socio - affettive e relazionali degli adulti in modo da aumentare le capacità di riconoscimento e lettura di bisogni ed emozioni dei ragazzi e da favorirne l'espressione.</li> <li>- Aumentare le conoscenze rispetto alle principali problematiche relative alla pre - adolescenza e all'adolescenza.</li> <li>- Creare spazi di confronto di gruppo al fine di sostenere le capacità di problem solving, favorire l'aggregazione e aiutare i propri figli a gestire i momenti critici connessi alle loro tappe di sviluppo (es. cambio di ordine scolastico, insorgenza della pubertà...).</li> <li>- Favorire interazioni efficaci nel rapporto scuola-famiglia.</li> <li>- Sostenere nell'orientamento alla scelta al termine della scuola Secondaria di Primo Grado.</li> </ul>
<p><b>RAGAZZI</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere degli studenti all'interno della scuola, nel rapporto con i pari e con gli adulti di riferimento, al fine di ridurre il rischio di comportamenti problematici e di abbandono scolastico.</li> <li>- Valorizzare i punti di forza di ciascun ragazzo, sostenendo l'autoconsapevolezza e l'autostima, fondamentali sia per il superamento dei compiti evolutivi, sia per favorire l'apprendimento.</li> </ul>

#### 4) LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

L'ICS Cardarelli-Massaua garantisce il raggiungimento delle finalità formative e degli obiettivi descritti attraverso una gestione dell'autonomia che realizza concretamente la flessibilità, sia in termini didattici che organizzativi.

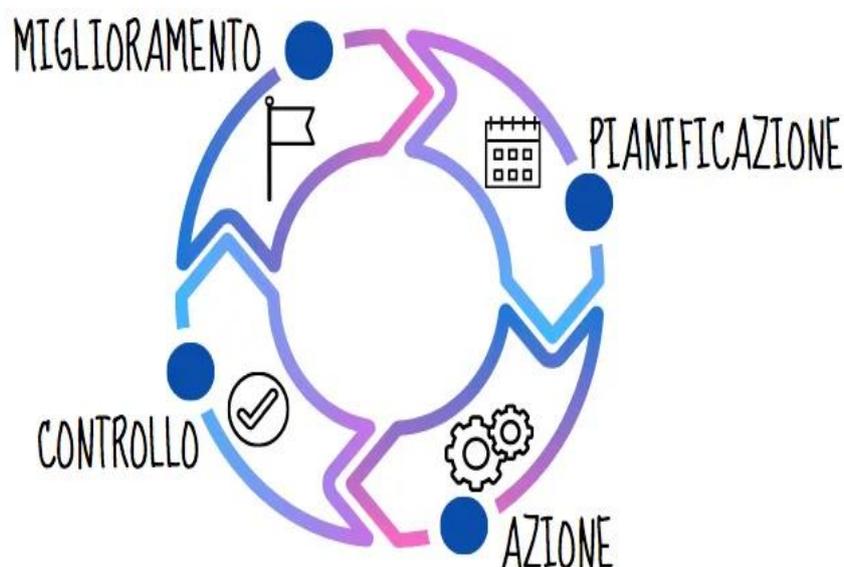
L'organizzazione

collegiale, i diversi

ambiti di progettazione e programmazione, in altre parole, sono uno strumento per consentire il raggiungimento dei traguardi, verso un miglioramento continuo.

Il nostro Istituto utilizza, in modo sistematico, tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate dai team, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, per migliorare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

La flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) è utilizzata per svolgere attività didattico - educative programmate dai Team di classe (compresenze), dal Consiglio di Classe o di Interclasse, quali lavori in piccolo gruppo, flipped classroom, cooperative learning, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali,...



#### 2- c) PRIORITÀ ESTRATTE DAL RAV

RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio sul portale "scuola in chiaro" del MIUR al seguente link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC815005/ic-cardarelli-massauamilano/valutazione>

**DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI (AI TRE ANNI) INDICATI NEL RAV**

La sottostante tabella evidenzia le relazioni tra gli Esiti degli Studenti, le Priorità e i Traguardi per i quali sono esplicitati gli indicatori utili per il monitoraggio periodico.

In seguito al mancato svolgimento delle prove Invalsi dell'a. s. 2019/20, i cui esiti erano inseriti nel RAV, si è proceduto alle seguenti modifiche per l'anno scolastico in corso.

<b>ESITI</b>	<b>DESCRIZIONE PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE TRAGUARDI A FINE TRIENNIO</b>
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare i risultati scolastici degli studenti consolidando, valorizzando e potenziando le competenze di base linguistiche nella lingua italiana e matematica.	Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse.
SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Migliorare l'ambiente educativo valorizzando le competenze cognitive e socio-relazionali di alunni/e anche in vista della promozione di attitudini di cooperazione e solidarietà, sicurezza, benessere e sostenibilità, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali della vita scolastica.	Promuovere metodologie didattiche ed esperienze di cittadinanza attiva, come conquista attraverso le discipline mediante le quali alunni e alunne vivano l'ambiente scuola come una comunità inclusiva, sicura in cui l'apprendimento e la realizzazione personale ne possano beneficiare.

La sottostante tabella evidenzia le relazioni tra l'Area di processo, gli obiettivi di processo e le direzioni strategiche di miglioramento scelte, ovvero le priorità individuate.

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo
Ambiente di apprendimento	Migliorare il clima relazionale del gruppo classe attraverso pratiche educative finalizzate al benessere, alla socializzazione, all'inclusione
Inclusione, personalizzazione e differenziazione	Predisporre percorsi didattici di apprendimento personalizzati e organizzare il setting della lezione considerando il successo d'apprendimento di tutti gli alunni/e
Continuità e orientamento	Monitorare, verificare e intervenire sul curricolo verticale delle discipline e delle educazioni
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementazione dei dipartimenti disciplinari e di prove parallele in particolare per la scuola secondaria di 1°
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione che rispondano ai bisogni dei docenti e degli alunni
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere occasioni di incontro tra le varie componenti (famiglie, docenti, non docenti, alunni/e), le associazioni, gli Enti presenti per realizzare il Piano Formativo di Territorio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Obiettivi Formativi Prioritari

Coerentemente con le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione gli Obiettivi Formativi prioritari che l'ICS Cardarelli - Massaua intende perseguire attraverso la programmazione della propria Offerta Formativa sono i seguenti:

- potenziare la progettazione formativa, didattica, metodologica e curricolare sia essa individuale, collegiale e d'istituto orientandola all'innovazione e alla sperimentazione;
- diffondere e radicare la metodologia Pizzigoni nella pratica didattica interdisciplinare;
- rafforzare le STEAM anche in una prospettiva di superamento delle differenze di genere (Science Technology, Engineering, Art, Mathematics), metodo di apprendimento interdisciplinare);
- potenziare le attività' motorie anche in orario extracurricolare;
- consolidare la didattica laboratoriale intesa come specifica metodologia orientata allo sviluppo delle competenze e della costruzione delle conoscenze anche attraverso la riqualificazione degli ambienti;
- rinnovare sussidi e strumentazioni;
- potenziare e recuperare gli apprendimenti attraverso un sistematico piano di azione che prevede l'azione di docenti e di altri soggetti, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico;
- potenziare attività legate all'orientamento intese come peculiari "missions" della scuola secondaria rivolte sia agli studenti e alle studentesse che alle famiglie;
- potenziare e migliorare la comunicazione pubblica intesa come l'insieme di attività rivolte a rendere visibili l'offerta formativa dell'istituto, le azioni e le iniziative didattiche e culturali realizzate dall'Istituto attraverso il sito web;
- valorizzare momenti formali e non formali di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica;
- valorizzare la professionalità dei docenti attraverso la formazione finalizzata al miglioramento della professionalità teorico-metodologico;
- valorizzare il personale Ata, da perseguire anche attraverso l'innovazione tecnologica;

- digitalizzare la documentazione e favorire la semplificazione amministrativa e didattica;
- curare le strutture, le infrastrutture e gli ambienti scolastici attraverso la collaborazione con l'ente comunale e gli uffici tecnici di riferimento.
- promuovere la collaborazione con l'ente locale e con la componente genitori (Assemblea dei Genitori e Consiglio d'Istituto).

### 3 - a) LA NOSTRA PROGETTUALITÀ È LA NOSTRA IDENTITÀ

#### NUOVA PROGETTUALITÀ FORMATIVA

Nel corso degli ultimi due anni è stata avviata una articolata e ricca progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale dedicati alla creazione di una identità specifica dell'Istituto appoggiandosi a particolari momenti dell'anno, (settembre accoglienza, Fridays for future, Green, Halloween, Natale, Giornata della nonviolenza, Festa di primavera, Feste di fine anno, Giornate mondiali e a tema, ...). Notevole impulso ha avuto la progettualità riguardante gli OBIETTIVI DELL' AGENDA 2030 ONU e in particolare:

- **OBIETTIVO 3 AGENDA ONU, SALUTE E BENESSERE**, attraverso progetti sull'affettività, la socialità, la prevenzione al bullismo, l'alimentazione;

Dal nostro punto di vista la costruzione del benessere, di adulti e alunni\* si realizza in molteplici modi; innanzitutto attivando uno stile educativo e comunicativo improntato all'osservazione della PERSONA e all'ascolto verbale e non verbale dei bisogni. Oltre a questo 'stile educativo' la scuola attiva numerosi progetti che vogliono valorizzare la persona nella sua completezza rafforzando i talenti, la motivazione, la curiosità, la partecipazione, l'assertività e l'espressività. Il progetto di PSICOLOGIA SCOLASTICA affronta il tema del benessere con obiettivi, strumenti e interventi specifici:

- Offrire uno spazio di ascolto e di confronto agli adulti;
- Incrementare le competenze socio-affettive e relazionali degli adulti in modo da aumentare le capacità di riconoscimento e lettura di bisogni ed emozioni dei ragazzi;
- Aumentare nei genitori e nel corpo docente le conoscenze rispetto alle principali problematiche relative alla pre-adolescenza;

- Migliorare la capacità di individuare caratteristiche e bisogni specifici di ogni singolo ragazzo a partire dalle sue risorse individuali e di contesto di vita (familiare, scolastico, educativo, sportivo...);
- Favorire una buona gestione del gruppo classe a partire dalla comprensione delle dinamiche e delle relazioni tra i membri del gruppo attraverso la creazione di un clima di classe maggiormente favorevole;
- Favorire interazioni efficaci nel rapporto scuola-famiglia;
- Offrire costanti momenti di ascolto e di confronto per essere sostenuti nel compito genitoriale ed educativo;
- aiutare i propri figli a gestire i momenti critici;
- Favorire interazioni efficaci nel rapporto scuola-famiglia e gestire il conflitto;
- Sostenere nell'orientamento alla scelta al termine della scuola Secondaria di Primo Grado;
- Promuovere il benessere degli studenti all'interno della scuola, nel rapporto con i pari e con gli adulti di riferimento, al fine di ridurre il rischio di comportamenti problematici e di abbandono scolastico;
- Valorizzare i punti di forza di ciascun ragazzo, sostenendo l'autoconsapevolezza e l'autostima, fondamentali sia per il superamento dei compiti evolutivi;
- Favorire l'integrazione del gruppo-classe fornendo strumenti che favoriscano l'espressione, la regolazione delle proprie emozioni e la socializzazione;

All'interno dell'OBIETTIVO 3 SALUTE E BENESSERE, particolare importanza assumono gli interventi di contrasto e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo in particolare attraverso:

1. la prevenzione di comportamenti a rischio;
2. la promozione del benessere attraverso l'acquisizione delle life skills.

➤ **OBIETTIVO 4 AGENDA ONU: GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI**

Il progetto BIBLIOTECA- PIACERE DELLA LETTURA si inserisce in questo obiettivo. In particolare ricordiamo la vastissima dotazione libraria (aggiornata ogni anno) delle nostre collezioni e il servizio di prestito a domicilio per tutt\* gli alunni\*.

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO BIBLIOTECA-LETTURA SONO:

- sviluppare il piacere della lettura;
- Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo;
- Utilizzare il momento “lettura” come situazione positiva, comunicativa, costruttiva;
- Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità;
- Sviluppare i gusti personali;
- Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca;
- Conoscere i diversi generi letterari;
- Saper ascoltare la lettura fatta da altri;
- Incrementare le competenze della comprensione del testo e il numero di lettori-lettrici;
- Arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione;
- Sviluppare la padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

➤ **OBIETTIVO 5 AGENDA ONU, PARITA' DI GENERE**, attraverso attività, incontri, laboratori destinati ad alunni/e e docenti.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO PARITA' DI GENERE:

- riflettere sull'esistenza di stereotipi di genere nella quotidianità, per poterli riconoscere e scardinare;
- Utilizzare all'interno della scuola un registro linguistico attento, appropriato e mai discriminante;
- Adottare libri di testo che offrano modelli di riferimento sia maschili che femminili;
- Avvicinare le bambine e ragazze alle STEAM;
- Organizzare attività laboratoriali e incontri con esperti, soprattutto in occasione di alcune giornate come il 25/11 e l'8 /3;
- Creare momenti di incontro in presenza e online tra genitori, docenti, educatori per riflettere su alcune tematiche educative.

➤ **OBIETTIVI 7,11,12 AGENDA ONU EDUCAZIONE AMBIENTALE**. Attraverso le attività previste dal PROGETTO GREEN SCHOOL (mobilità sostenibile, risparmio risorse, riciclo etc. etc.);

#### AMBITI DI LAVORO DEL PROGETTO GREEN

La partecipazione dell'Istituto all'iniziativa GREEN SCHOOL pone l'attenzione su due temi fondamentali che riguardano i nostri stili di vita e le nostre abitudini nel rispetto assoluto dell'ambiente. In particolare si segnalano alcuni grandi filoni di lavoro:

- lo spreco alimentare
- la raccolta disciplinata dei rifiuti e il loro riciclo
- la mobilità sostenibile
- la difesa della biodiversità
- l'utilizzo responsabile delle risorse del pianeta
- il valore etico dei nostri comportamenti quotidiani
- la responsabilità individuale di fronte all'ambiente

**Le proposte progettuali realizzate nell'anno scolastico 2021/22 sono consultabili al seguente link:**

<https://cardarelli-massaua.edu.it/wp-content/uploads/2022/03/PROGETTAZIONE.pptx-PER-SITO.pdf>

Si ricordano inoltre:

- ✓ Attivazione di laboratori curricolari con la conduzione di esperti esterni;
- ✓ Attivazione di progetti di Istituto connotati da un carattere di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni/e, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune;
- ✓ Partecipazione a progetti PON se aderenti agli obiettivi strategici dell'Istituto.

Sul versante didattico-metodologico, il nostro Istituto si caratterizza per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, laboratoriali, anche digitali, apprese o comunque implementate e potenziate grazie ai corsi di formazione specifici realizzati negli ultimi anni scolastici. Si privilegiano strategie educative e didattiche attive e cooperative, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning), l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Problem solving).

Si sta implementando l'uso consapevole e sistematico di prove strutturate comuni per classi parallele (prove iniziali, intermedie e finali) e criteri di valutazione/rubriche comuni per classi parallele.

È stato avviato dal Consiglio d'Istituto un profondo processo di autovalutazione finalizzato a far emergere punti di forza e di debolezza dell'istituto.

Sulla base di quanto finora attuato per il conseguimento degli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa realizza attività didattico-educative curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con le seguenti finalità generali:

Finalità (art.1 c.1 L.107/2015)

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio – culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini e delle cittadine.

Allo scopo di *considerare i bisogni formativi* di ciascuno dei nostri studenti e delle nostre studentesse e, cercare di dare risposte efficaci, la scuola offre numerose proposte didattiche di approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa, attivando anche forme di collaborazione con le Università, gli Enti, le Biblioteche, le Associazioni, l'Azienda Sanitaria Locale, i Teatri, i Cinema del territorio.

Tali attività sono proposte dai momenti di programmazione collegiale, Dipartimenti, elaborate dal Collegio docenti, approvate dal Consiglio di Istituto e fatte proprie dai Consigli di Classe e Interclasse per i progetti di interesse.

Il nostro Istituto si caratterizza quindi per il potenziamento delle discipline scientifiche (chimica, biologia, fisica, robotica) attraverso l'insegnamento delle scienze in forma sperimentale e laboratoriale.

Inoltre, grazie all'attivazione di progetti sperimentali e innovativi, il nostro Istituto si contraddistingue per un'attenta cura all'educazione civica e ambientale, alla parità di genere e all'affettività, alla gestione dei conflitti; viene posta, inoltre, particolare attenzione a un modello di didattica inclusiva orientato al pieno sviluppo formativo di tutto il gruppo classe. La continuità messa in atto tra i diversi ordini di scuola mira ad un percorso formativo personalizzato anche grazie agli interventi di orientamento.

## SOLIDARIETÀ: UN PROGETTO TRASVERSALE

La progettualità dedicata alla solidarietà trova, nel nostro istituto, molteplici declinazioni operative. L'Istituto ha costituito, sul bilancio scolastico, un fondo specifico utilizzato per sostenere le spese delle visite didattiche, dei viaggi di istruzione e dei progetti a pagamento delle famiglie meno abbienti. Al sostegno economico si accede dietro presentazione del modello ISEE. Parte caratterizzante dell'identità del nostro Istituto è quindi l'educazione alla SOLIDARIETÀ, intesa come valore fondamentale per la vita sociale. Nelle classi sono proposti diversi progetti finalizzati a sensibilizzare gli allievi verso situazioni problematiche, dovute a vari tipi di svantaggio (socio – economico, analfabetismo, disagio sociale), per coinvolgerli nella ricerca di un possibile aiuto, sviluppando così un atteggiamento altruistico che sviluppi energie positive.

## SINTESI DELLA MACRO-PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO

Parità di genere	Riuscire a mettere in discussione, attraverso azioni precise, gli stereotipi culturali che ci portano a pensare, giudicare, educare diversamente maschi e femmine.
Green school	Mettere in luce temi fondamentali che riguardano i nostri stili di vita e le nostre abitudini nel rispetto assoluto dell'ambiente: riduzione e corretta gestione dei rifiuti, riduzione degli sprechi alimentari e mobilità sostenibile.
Continuità	Avvicinare gli stili educativi dei due ordini di scuola, concordare UD, progettare iniziative didattiche congiunte per perseguire obiettivi presentati nel PTOF (parità di genere, green school ...).
Orientamento	Individuare e promuovere momenti di confronto con le famiglie. Migliorare le competenze di autovalutazione degli alunni, per renderli consapevoli e responsabili del processo di scelta.
Inclusione	Favorire la piena attuazione del diritto allo studio supportando gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali e garantendo, agli stessi e alle famiglie, strumenti per il percorso di crescita.
Ed. Civica	L'Educazione civica ruota attorno ai seguenti assi, che ne costituiscono anche le finalità: a) lo studio della Costituzione Italiana e l'approfondimento di alcuni articoli, la cui conoscenza è prioritaria per la crescita di buoni cittadini; b) lo sviluppo eco-sostenibile e la salvaguardia del nostro ambiente universale;

	<p>c) la cittadinanza attiva e digitale nel rispetto delle regole civili e del web;</p> <p>d) il contrasto al razzismo, alla discriminazione e ad ogni tipo di disegualianza sociale, etica e religiosa.</p> <p>Inoltre incoraggia e stimola riflessioni, atteggiamenti, comportamenti condivisi e propositivi, basati sul RISPETTO di idee, opinioni e scelte di vita diverse dalla propria.</p>
Stranieri	<p>Accompagnare e sostenere l'alunno/a nella fase di adattamento al nuovo contesto favorendone la socializzazione e la conoscenza/acquisizione della lingua italiana.</p> <p>Facilitare la partecipazione della famiglia al percorso scolastico del/della figlio/a promuovere la comunicazione tra scuola e famiglia.</p>
Pizzigoni	<p>Avviare gradualmente il metodo sperimentale Pizzigoni salvaguardando la peculiarità organizzativa della scuola a tempo pieno.</p>
Solidarietà	<p>Iniziative a favore di City Angels, dei senza tetto, della Fondazione Veronesi, del CIAI ( Centro italiano aiuti all'infanzia) del Pime , opera Missionari; Amref, Health Africa (African Medical and Research Foundation) nella scuola elementare Massaua - Scrosati ;Scatole natalizie; un dono per le persone meno abbienti .</p>
Biblioteca e il piacere della lettura	<p>Attraverso le tre biblioteche scolastiche e un capillare sistema di prestito a domicilio si vuole favorire il piacere della lettura anche grazie al progetto lettura e alle iniziative culturali e promozionali organizzate dai genitori e dai docenti</p>

I Progetti specifici curriculari ed extracurriculari sono pubblicati annualmente sul sito web dell'Istituto <https://cardarelli-massaua.edu.it/> e su Scuola in Chiaro in allegato al PTOF.

Sono invece di seguito dettagliate le Macroaree di progetto riferite agli ambiti del PTOF.

<p><b>FINALITÀ:</b> Implementare, anche tramite progetti in rete, le interazioni tra scuola, società e realtà del territorio, intese anche come spazio formativo, allo scopo di garantire un apprendimento permanente lungo l'intero arco della vita.</p> <p>Promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona, in grado di affermarsi come cittadino del mondo.</p> <p>Incentivare le attività laboratoriali finalizzate al benessere della persona.</p>	
BENESSERE E SALUTE	<b>ATTIVITÀ PROGETTUALI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività formative integrative e complementari</li> <li>- Progetto formazione classi</li> <li>- Psicologia scolastica</li> <li>- Progetti orientamento e continuità</li> <li>- Progetto accoglienza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti in rete (Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva)</li> <li>- Progetti di potenziamento delle lingue straniere</li> <li>- Progetto Prevenzione e contrasto al bullismo</li> <li>- Progetto di Psicologia scolastica</li> <li>- Progetti di Cittadinanza digitale</li> <li>- Progetto psicomotricità</li> <li>- Progetto Drin Drin</li> <li>- Progetto Guardie ecologiche</li> <li>- Progetti Orto didattico</li> <li>- Progetti Sport – CONI - sport kids - Campionati studenteschi</li> <li>- Progetto Siamo nati per camminare</li> <li>- Marcia non competitiva</li> <li>- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione</li> <li>- Partecipazione a iniziative delle AdG: Feste in occasione di ricorrenze (calendario scolastico, Halloween Party, mercatini e <i>Scatole</i> di Natale, Carnevale, Festa di primavera, aperitivo e festa di fine anno)</li> <li>- Organizzazione di campus durante la chiusura della scuola.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">PTOF E REGOLAMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione annuale PTOF triennale in coerenza con gli altri documenti d'Istituto</li> <li>- Revisione regolamenti d'Istituto</li> <li>- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (iniziative, eventi e manifestazioni, ...)</li> <li>- Aggiungere visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione</li> <li>- Gestione Sito d'Istituto</li> <li>- Progetto Open day</li> <li>- Progetto Invalsi</li> <li>- Azioni di monitoraggio</li> </ul>
<p style="text-align: center;">SUCCESSO FORMATIVO VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ INCLUSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti di continuità e orientamento</li> <li>- progetto CIAI</li> <li>- progetto Nonviolenza attiva EDUMANA</li> <li>- Progetti musicali con docenti interni o esperti esterni</li> <li>- Progetti di danza e teatro</li> <li>- Progetto Biblioteca/lettura con prestito a domicilio</li> <li>- Progetto “Armadietto Sospeso”</li> <li>- Progetto Orti didattici</li> <li>- Progetti inclusivi per lo sviluppo della competenza digitale</li> <li>- Progetto Legalità (Cittadini Vicini)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Celebrazione ricorrenze internazionali e mondiali</li> <li>- Iniziative sportive</li> <li>- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione</li> <li>- Doposcuola</li> <li>- Progetti PAI/PEI (secondaria)</li> <li>- Progetto QuBi</li> </ul>
ACCOGLIENZA STRANIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Accoglienza</li> <li>- Progetto Alfabetizzazione</li> <li>- Progetto POLO START</li> <li>- Servizio di mediazione linguistica e culturale</li> </ul>

### 3-a1) AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto Comprensivo Cardarelli - Massaua elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

La materia dell'inclusione è regolamentata dal D.g.l.s. 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

#### L'inclusione scolastica:

- a.riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- b.si realizza nell' identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle Istituzioni Scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- c.è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;

Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, l'Istituto afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013).

**Il Piano Annuale per l'Inclusione**, riferito a tutti/e gli/le alunni/e con "bisogni educativi speciali" (**BES**), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusione generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Al fine di accrescere il livello di inclusione, l'Istituto si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

### Monitoraggio obiettivi anno scolastico 2021

OBIETTIVI	RISULTATI
Promuovere strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive	C'è stata maggiore attenzione. Da migliorare.
Organizzare i diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	Sono stati avviati vari laboratori in piccolo gruppo.
Organizzare i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	Avviata una rete con diverse agenzie presenti sul territorio.
Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	Il percorso di personalizzazione degli apprendimenti continua e migliora anno dopo anno.
Valorizzare le risorse esistenti	Le competenze del personale scolastico a tempo determinato e indeterminato vengono personalizzate attraverso un'assegnazione mirata e promuovendo aggiornamenti professionali.
Istituire una repository, condivisa da tutti i docenti, di strumenti, materiale didattico, strategie e metodologie che rispondano alle necessità degli alunni con bisogni educativi speciali	Già avviato.
Acquisire, distribuire e potenziare risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	Obiettivo raggiunto: il personale destinato all'inclusione (sostegno, educatori, psicologhe, esperti esterni,...) soddisfano il bisogno dell'IC.

Dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico con percorsi di orientamento specifici e la continuità tra i diversi ordini di scuola.	Obiettivo consolidato.
Adottare didattiche integrate e digitali come didattiche Inclusive	Obiettivo consolidato.
Formare i docenti sulla didattica per l'insegnamento di italiano per straniere. Formare i docenti sul tema dell'alto potenziale cognitivo.	Ci si avvale prevalentemente di risorse esterne. È stato effettuato un corso di formazione di base.
Formare i docenti sulla didattica integrata e digitale	Si sta sviluppando in tutte le classi.
Definire l'organigramma d'Istituto con funzioni e referenti per migliorare la comunicazione e l'organizzazione del lavoro intra e interistituzionale.	Il sito istituzionale <a href="http://www.cardarelli-massaua.edu.it">www.cardarelli-massaua.edu.it</a> è diventato lo strumento di comunicazione d'eccellenza della prassi comunicativa e dell'attività didattica.

## OBIETTIVI CHE IL COLLEGIO DEI DOCENTI SI PONE PER FAVORIRE LA DIDATTICA INCLUSIVA

Accogliendo i suggerimenti dell'Index per l'inclusione, ci prefiggiamo l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo del nostro Istituto sviluppando ulteriormente:

1. **culture inclusive**, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti (personale della scuola, famiglie, studenti) attraverso:
  - una integrale formazione dell'alunno;
  - una solida preparazione culturale (nel rispetto degli stili cognitivi e relazionali degli alunni);
  - la formazione, in tutti gli alunni, di uno spirito critico;
2. **politiche inclusive**, realizzando la scuola per tutti attraverso:
  - la trasparenza nelle nomine del personale e nelle carriere;
  - l'accoglienza a tutti i nuovi insegnanti ed alunni, che saranno valorizzati ed aiutati ad ambientarsi;
  - il sostegno alla diversità attuato con azioni coordinate ed attività di formazione e supporto agli insegnanti;
  - il coinvolgimento della componente genitori nella coprogettazione e realizzazione dei progetti dedicati all'inclusione;

→ la condivisione delle linee metodologiche e dei presupposti pedagogici con tutto il personale educativo e la famiglia;

3. **pratiche inclusive**, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni; mobilitando risorse; incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione; valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori dalla scuola; mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità, attuando:

- una risposta individualizzata e personalizzata alle esigenze e ai fabbisogni degli alunni (attraverso piani didattici mirati, interventi specifici, iniziative culturali integrate);
- la capacità di risolvere problematiche complesse attraverso gli strumenti variamente acquisiti (problem solving);
- l'offerta di stimoli esperienziali attraverso l'utilizzo di attività laboratoriali che consentano un coinvolgimento fattivo di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'utilizzo più diffuso della didattica digitale in aula;
- il monitoraggio dei percorsi formativi sviluppati attraverso azioni di valutazione collettiva.

Si tratta di non mirare ad un generico principio di tolleranza delle diversità ma piuttosto di affermarla, mettendola al centro dell'azione educativa, trasformandola così in una risorsa per l'intera comunità scolastica.

### **INCLUSIONE ALUNNE E ALUNNI STRANIERI**

Nel rispetto della normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale, che si fonda sui valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali, il nostro Istituto accoglie e valorizza le differenze culturali, aiutando gli/le alunni/e a diventare cittadini/e responsabili, autonomi/e in grado di riconoscere e condividere i valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà e della convivenza pacifica.

Gli alunni e le alunne di origine straniera (prima e seconda generazione) presenti nel nostro Istituto rappresentano circa il 28% della popolazione scolastica. Molti di questi sono nati in Italia o vi risiedono regolarmente da alcuni anni e non presentano difficoltà di inserimento; tuttavia, in alcune situazioni, alunni con situazioni di svantaggio linguistico - culturale e socio – economico, necessitano di interventi di aiuto specifici da parte della scuola.

La presenza di alunne ed alunni di diverse nazionalità nelle nostre scuole ha favorito, in questi anni, la consapevolezza della rilevanza educativa dei temi legati all'intercultura e, di conseguenza, la necessità di promuovere l'integrazione e di favorire la socializzazione e l'incontro tra culture.

Le nuove linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli/le alunni/e stranieri/e, emanate nel febbraio 2014, comportano una necessaria considerazione della procedura di accoglienza.

A tal proposito il nostro Istituto si è dotato di un Protocollo di accoglienza e inserimento delle alunne e degli alunni stranieri, insieme alle loro famiglie, all'Istituto Comprensivo attua un largo numero di progetti didattici, culturali e formativi, alcuni in continuità tra i due ordini di scuola (sia sul piano della pianificazione tra docenti che su quello della realizzazione con gli alunni) rispondendo ai bisogni specifici dei singoli alunni e delle singole scuole.

I progetti sono stati "costruiti":

- ✚ per rispondere a specifiche esigenze di emergenza (ad es. accoglienza alunni NAI) con percorsi di prima alfabetizzazione in italiano L2;
- ✚ per l'acquisizione e il potenziamento del lessico per gli alunni non di madrelingua italiana quando si devono approcciare allo studio;
- ✚ per offrire stimoli culturali ai quali alcuni alunni non avrebbero opportunità di accesso;
- ✚ per offrire diversi modelli di espressione nei quali ritrovare un proprio canale di comunicazione (il proprio "punto di forza");
- ✚ per favorire il cammino tra gli ordini di scuola in una situazione controllata e protetta.

In particolare, per la Scuola Secondaria di I grado, è stato avviato il progetto "Rete QuBi Giambellino-Lorenteggio.

**Progetto "Inclusi"** coordinato dalla cooperativa Spazio Aperto Servizi (la stessa da cui provengono gli educatori assegnati ai nostri alunni con certificazione 104 aventi diritto).

Già nell'a.s. 2021/22 sono state avviate le seguenti attività:

- laboratori di potenziamento didattico per alunni con fragilità di apprendimento;
- laboratori di prima alfabetizzazione per alunni NAI;
- disponibilità di mediatori culturali per dialogare con le famiglie;
- sportello di orientamento dedicato ad alunni BES e alle loro famiglie, a partire dalle classi seconde;

- proposte per gite sul territorio e campus estivi rivolte ad alunni BES e famiglie con svantaggio socio - culturale/economico.

## VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Le uscite hanno come finalità un arricchimento delle esperienze didattiche condotte in classe e una migliore e reciproca conoscenza tra compagni/e ed insegnanti.

I criteri per il loro svolgimento possono essere riassunti come segue:

- vanno programmate a inizio d'anno dai vari Consigli di Classe/Interclasse;
- le proposte dei Consigli di Classe/Interclasse confluiscono nel piano annuale deliberato dal Collegio docenti;
- il Piano Annuale, con gli eventuali aggravii di spesa, va deliberato dal Consiglio d'Istituto;
- l'intero Progetto va inserito nel programma annuale.

## SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni/e e del personale all'interno e all'esterno della scuola, vengono effettuati i seguenti provvedimenti di interesse generale.

<b>ASSICURAZIONE</b>	La scuola stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa. Essa deve coprire gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi e le visite d'istruzione. Tale assicurazione è obbligatoria.
<b>EVACUAZIONE</b>	La scuola ha elaborato un piano di evacuazione veloce dai vari edifici, in caso si dovessero verificare incidenti (crolli, incendi, allagamenti, terremoti), che rendano necessario un esodo improvviso dai locali scolastici. Gli/le alunni/e vengono addestrati/e allo scopo, anche tramite prove programmate di esercitazione pratica (almeno due l'anno). La scuola provvede anche a informare e a formare tutto il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e/o distribuzione di opuscoli formativi.
<b>VIGILANZA</b>	La vigilanza, sia sugli/le alunni/e, sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.

## ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Il nostro Istituto, da molti anni, accoglie, organizza, promuove attività extrascolastiche, sportive, ricreative e culturali, per alunni e alunne. **È infatti nostra particolare convinzione che la scuola debba caratterizzarsi come un polo di aggregazione, di incontro e di condivisione dove docenti, famiglie e alunni/e trovino occasioni educative e formative di qualità.**

## COLLABORAZIONE CON IL CIEF

Il nostro Istituto si avvale di una pluriennale collaborazione con il CIEF S.S.D. Il “*Centro Insegnanti Educazione Fisica*” ha lo scopo di diffondere l’attività sportiva tra i giovani delle scuole milanesi e far diventare le palestre scolastiche centri di aggregazione sul territorio. Per tale ragione, insieme allo staff del CIEF, è stata preparata una ricca offerta di attività motorie pomeridiane, nel rispetto delle nuove normative COVID, sia nelle due palestre delle scuole Primarie che in quella della Secondaria. A partire da settembre/ottobre, fino al termine dell’attività didattica, i docenti del CIEF conducono varie attività quali calcio, basket, acro gym. Inoltre, al CIEF, è affidata l’organizzazione dei *campus estivi* per gli alunni e alunne dell’Istituto Comprensivo e del territorio. Il campus inizia dal lunedì successivo alla chiusura delle attività didattiche fino a fine luglio per riprendere a settembre prima della ripresa dell’anno scolastico. Con il CIEF è stato quindi formulato un accordo di collaborazione per gli anni scolastici (Delibera. 17 del 20 dicembre 2022)

## ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE ATTIVATE NELL'A.S. 2022/23

### SCUOLA PRIMARIA - VIA SCRSOSATI, 3

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
CIEF 16.30 -18.10 CALCIO	LA COMUNE 16.45-17.45 KARATE	CIEF 16.30-18.10 DANZA MODERNA HIP HOP	LA COMUNE 16.45-17.45 SPORT AVVENTURA	CIEF 16.30-18.10 MINIBASKET
CORSO DI CHITARRA SCUOLA PRIMARIA 16.45-17.45	TEATRQUATTRO SCUOLA PRIMARIA ORE 16.30-18-30 (AULA)		CORSO DI CHITARRA SCUOLA PRIMARIA 16.45-17.45	
	CORSO DI CHITARRA SCUOLA PRIMARIA 16.45-17.45			

### SCUOLA CARDARELLI - VIA SCROSATI, 4

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
<b>CORSO DI CHITARRA</b> SCUOLA SECONDARIA 14.00-15.00	<b>CIEF</b> 14.00 -15.00 PALLAVOLO		<b>CIEF</b> 14.00 -15.00 MINIBASKET SCUOLA SECONDARIA	
	<b>SCUOLA SECONDARIA</b> <b>CORSO DI CHITARRA</b> 14.00-15.00		<b>LABORATORIO TEATRO</b> SCUOLA SECONDARIA ORE 14.00-16.00 (PALESTRINA)	
			<b>CORSO DI CHITARRA</b> SCUOLA SECONDARIA 14.00-15.00	
<b>LA COMUNE</b> 16.45-17.45 CIRCO	<b>CIEF</b> 16.30-18.10 PALLAVOLO SCUOLA PRIMARIA	<b>LA COMUNE</b> 16.45-17.45 CAPOEIRA	<b>LA COMUNE</b> 16.45-17.45 KARATE	<b>CIEF</b> 16.30- 18.10 ACROGYM SCUOLA PRIMARIA
			<b>LABORATORIO TEATRO</b> SCUOLA PRIMARIA ORE 16.30-18-30 (PALESTRINA)	

### 3 - b) ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD (cc.56-59 legge 107) prevede le seguenti attività:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse;
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali;
- Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica;
- Formazione degli Assistenti amministrativi;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Animatore digitale.

Nel triennio precedente è stata prioritaria la formazione dei docenti nell'area dell'innovazione didattica.

Nel corso del triennio 2022/25 si prevedono i seguenti interventi:

- Attività didattica e progettuale relativa alla classe 4.0 finanziata dal PNRR;  
[https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/07/PIANO\\_SCUOLA\\_4.0\\_VERSIONE\\_GRAFICA.pdf](https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/07/PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA.pdf)
- Sviluppo del pensiero computazionale;
- Reperimento contenuti digitali di qualità e condivisione di contenuti didattici, App, software e cloud per la didattica;
- Impiego del team di lavoro costituito da docenti più motivati e formati, al fine di favorire l'innovazione tecnologica e digitale;

- Educazione ai media e social network;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

### 3 - c) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

*(Decreto legislativo 62/2017 sulla valutazione)*

*“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

*La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”*

*La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.*

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica.

Valutare è un processo che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli/le alunni/e. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire, comprendere e valorizzare ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso, adottare modalità e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento.

**La valutazione riguarda:**

- la crescita personale e globale dell'alunno e dell'alunna,
- i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti nell'arco del ciclo di studio
- i cambiamenti che avvengono nello studente e nella studentessa nel processo di costruzione del sapere.

**La valutazione considera:**

- l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi
- i livelli di partenza di ciascun alunno/a,
- gli stili di apprendimento individuali,
- il processo di maturazione personale,
- i traguardi raggiunti.

**La valutazione verifica:**

- le conoscenze e le competenze acquisite,
- le capacità di rielaborazione personale,
- l'interesse verso le attività,
- le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici, la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

Particolare attenzione viene data alla **valutazione degli alunni certificati** ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010 ai quali si riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

**ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)**

La valutazione delle alunne e degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come:

- autonomia personale e didattico-operativa;

- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento;
- rispetto delle regole;
- socializzazione.

### **ALUNNI CON PDP** (Piano Didattico Personalizzato)

Il PDP è un documento redatto dalla scuola, con la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie coinvolte, al fine di realizzare e garantire il pieno successo formativo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questi alunni non hanno bisogno di un sostegno, ma presentano una diversa modalità di apprendimento che necessita l'attivazione da parte di tutto il team dei docenti o del consiglio di classe di strategie personalizzate.

Il D.M del 27 dicembre 2012 e la Legge 170/2010 e la successiva normativa, individuano gli/le alunni/e che nel corso del loro percorso di studi possano presentare dei bisogni educativi speciali:

- a. Alunni/e con DSA (Disturbo specifico dell'Apprendimento) - Dislessia - Disortografia - Discalculia – Disgrafia;
- b. Alunni/e con ADHD (Deficit d'Attenzione e Iperattività);
- c. Alunni/e con DC (Disturbo della Condotta) oppure DOP (Disturbo oppositivo provocatorio);
- d. Alunni/e con disturbo del linguaggio, disturbo della comunicazione non verbale, disturbo della comprensione del testo, disturbo con funzionamento intellettivo limite;
- e. Alunni/e con Plusdotazione Cognitiva;
- f. Alunni/e con svantaggi linguistici (alunni stranieri con difficoltà nell'apprendimento di una L2/3, con prestazioni linguistiche carenti);
- g. Alunni/e con svantaggi socio – culturali (alunni provenienti da situazioni di deprivazioni economiche, sociali ed educative e con ridotte prestazioni scolastiche);
- h. Alunni/e con svantaggi psicologici (con fragilità emotive di qualsiasi natura).

Pertanto il PDP viene proposto alle famiglie in tutti i casi con e senza una certificazione per cui emergono persistenti fragilità nel percorso di studi al fine di individuare le migliori strategie per personalizzare l'apprendimento.

La valutazione proporrà dunque l'accento sul processo di crescita dell'alunno sui progressi acquisiti o sugli obiettivi raggiunti e consolidati nel corso del quadrimestre di riferimento. Essa sarà prevalentemente formativa e non sommativa.

LINK: <https://cardarelli-massaua.edu.it/ptof-2/>

## LE VERIFICHE

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto e i descrittori per la scuola secondaria di 1° grado, e il codice e i descrittori per la scuola primaria. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a esprimersi oralmente favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero).

Nella scuola secondaria CARDARELLI la scala numerica adottata per esprimere il voto è uno strumento di chiarificazione del significato delle valutazioni che però **sono legate al singolo studente o alla singola studentessa e non registrano valori assoluti di competenza, ma lo stato di avanzamento di un processo di costruzione dei saperi e della persona**. Si è scelto pertanto di limitare la segnalazione di eventuali battute d'arresto all'indicazione del voto decimale 4 per la scuola secondaria, fermo restando che il permanere di situazioni di difficoltà dovrà essere affrontato con tempestivi interventi di recupero strumentale e motivazionale.

Le verifiche consistono in:

- prove strutturate/oggettive: item vero/falso, item a corrispondenza o riordinamento, item a completamento, item a scelta multipla, griglie, test, questionari, grafici, etc.;
- prove semistrutturate: item a risposta aperta, prove di verifica orali, esecuzioni di esercitazioni, etc.
- prove non strutturate: risposte libere (problemi, elaborati, relazioni...).
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- prove orali: interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte;
- compiti di realtà; il compito di realtà implica una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive.

Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato le tabelle dei descrittori delle discipline tenendo presente una serie di osservazioni sistematiche che i docenti raccolgono non solo sui risultati didattici di ogni singolo/a alunno/a e sui risultati delle verifiche quadrimestrali, ma anche sui progressi, sulla partecipazione e sull'interesse manifestato nel corso dell'anno scolastico. (Per le rubriche di valutazione consultare il sito)

## IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

È il documento elaborato collegialmente dai docenti del team di classe/interclasse/consiglio di classe.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta – cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'istituto utilizza il registro elettronico Axios; le schede di valutazione sono visibili alle famiglie al termine di ogni quadrimestre.

Per le classi prime della scuola primaria da alcuni anni viene attuato il progetto "Iniziare un passo alla volta" che si caratterizza nel limitare al giudizio globale e a quello del comportamento la valutazione del primo quadrimestre, con risultati positivi dal punto di vista dello stress da prestazione (anche da parte dei genitori) e della competizione tra coetanei/e.

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*"La valutazione del **comportamento** degli alunni e delle alunne viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica."*

*(D.L. 62/2017 art.1)*

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio in base a quanto previsto dal

D.L. 62/2017. La valutazione del comportamento assume un ruolo centrale nell'esperienza scolastica delle alunne e degli alunni. Per questo motivo, l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e accompagna il processo di crescita. I docenti focalizzano l'attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere nelle allieve e negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità. Si precisa inoltre che la valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio.

Il voto di comportamento viene espresso tramite giudizio (*ARTICOLO N. 2 del D.Lgs n. 62*).

## **IL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE**

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, viene consegnato alle famiglie il Certificato delle Competenze che ha il compito di integrare e affiancare la scheda di valutazione. Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti e le studentesse verso la scuola del secondo ciclo.

## **VALUTAZIONE PER LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI**

La valutazione è uno strumento di osservazione del processo di crescita di ogni alunno, perciò deve essere regolare, equa, trasparente e sempre condivisa con le famiglie. La famiglia è vista come "contesto primario di apprendimento" e, secondo quanto la Costituzione Italiana prevede, "alla famiglia spetta il compito e la responsabilità per la crescita e l'educazione dei figli", alla Scuola spetta il compito di conoscerla per costruire un rapporto di collaborazione reale e fattivo che faciliti la crescita integrale ed armonica degli alunni.

In un'ottica di rafforzamento dell'alleanza educativa e di un tempestivo intervento in caso di bisogno, fanno parte di questo processo:

- **le assemblee di classe:** rappresentano momenti privilegiati di discussione in cui le famiglie vengono messe a conoscenza degli obiettivi formativi, delle iniziative specifiche, dei progetti e dei criteri di valutazione;

- **i colloqui individuali bimestrali:** hanno un valore di conoscenza e orientamento. Lo scambio di informazioni riguarda in prevalenza lo sviluppo relazionale e affettivo del bambino e della bambina, i suoi ritmi di apprendimento, eventuali situazioni di disagio;
- **i colloqui individuali su appuntamento e su richiesta:** (sia della scuola sia della famiglia) hanno lo scopo di comunicare situazioni di particolare rilevanza;
- **l'accesso al registro elettronico:** i genitori hanno la possibilità di visionare i contenuti delle lezioni, l'andamento didattico dei propri figli e delle proprie figlie e il documento di valutazione quadrimestrale.

### VALUTAZIONE ESTERNA (INVALSI)

Le valutazioni di sistema e degli apprendimenti sono attivati dall'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo, quali compiti istituzionali previsti *dal Decreto Legislativo del 19/11/2004 n° 286* che vengono ribaditi con direttiva annuale. Questo sistema di valutazione si affianca e non si sostituisce né a quello degli apprendimenti e dei comportamenti dei singoli alunni e delle singole alunne, né alla certificazione delle competenze personali che la norma affida esclusivamente ai docenti. Si tratta invece di una "valutazione di sistema" che intende misurare l'efficacia del sistema scolastico globalmente inteso, a livello nazionale e per singoli settori. L'INVALSI restituisce alle scuole, in quanto le prove sono anonime, la media dei risultati delle varie discipline – italiano, matematica, inglese – in relazione alla provincia, alla regione, all'area geografica e alla totalità dell'Italia. La rilevazione sarà effettuata obbligatoriamente nelle classi II e V di scuola primaria, e III di scuola secondaria di I grado.

***In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza le prove non vengono svolte.***

### 3 - d) TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ALLA CONCLUSIONE DELLA CLASSE QUINTA	
Profilo delle competenze	Competenze chiave
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.
Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.
Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.
<b>ALLA CONCLUSIONE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	
<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di comprendere le informazioni essenziali e di interagire in modo semplice, su argomenti noti, in lingua inglese; di affrontare situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea utilizzando un lessico di base. Utilizza la lingua inglese per comunicare anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.	Comunicazione nelle lingue straniere.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.
Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.
Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.

### 3 - e) INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La Scuola Primaria funziona interamente a tempo pieno, con 30 ore effettive di lezione e 10 ore per mensa e ricreazione post-pranzo.

Nella Scuola Secondaria sono attivati corsi a tempo normale di 30 ore settimanali.

LE SEGUENTI TABELLE ORARIO SONO DA CONSIDERARSI INDICATIVE

#### SCUOLA PRIMARIA

<b>PRIMARIA</b>	<b>MASSAUA</b>	<b>SCROSATI</b>
<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	8:15 - 10:15 (4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) 8:45 - 10:45 (1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> )	8:25 - 10:25 (3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ) 8:30 - 10:30 (1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )
INTERVALLO	10:15 - 10:30 (4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) 10:45 - 11:00 (1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> )	10:25 - 10:35 (3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ) 10:30 - 10:45 (1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )
<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	12:30 - 12:15 (4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) 11.00 – 12.45 (1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> )	10:35 – 12.20 (3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ) 10:45 - 12:40 (1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )
MENSA INTERVALLO	12:15 - 14:15 (4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) 12:45 - 14:45 (1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> )	12:20 – 14.20 (3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ) 12:40 - 14:30 (1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )
<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	14:15 - 16:15 (4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) 14:45 - 16:45 (1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> )	14.25 – 16.25 (3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ) 14.30 – 16.30 (1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )

### SECONDARIA DI 1° GRADO

<b>TUTTE LE CLASSI</b>	
8:00 – 9:00	1 <sup>a</sup> ora
9:00 - 9:55	2 <sup>a</sup> ora
9:55 - 10:45	3 <sup>a</sup> ora
10:45 - 10:55	intervallo
10:55 - 11:50	4 <sup>a</sup> ora
11:50 - 12:40	5 <sup>a</sup> ora
12:40 - 12:50	intervallo
8:00 – 9:00	1 <sup>a</sup> ora

### Servizi all'utenza

In collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Milano e Milano Ristorazione) con accesso regolamentato.

Solo per la Scuola Primaria
<p><b>a.s. 2022/23</b></p> <p><b>PRESCUOLA</b> dalle ore 7,30 alle 8,30</p> <p><b>GIOCHI SERALI</b> dalle ore 16,15 alle 18,00</p> <p><b>MENSA SU DUE TURNI</b></p>

### 3- f) CURRICOLO D'ISTITUTO

Gli elementi essenziali per la progettazione si individuano all'interno dei **CURRICOLI DELLE DISCIPLINE E DELLE EDUCAZIONI** che costituiscono l'asse portante dell'elaborazione didattico-metodologica dei gruppi dei docenti.

I docenti dell'IC hanno elaborato i curricoli disciplinari, hanno definito obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e adottano il certificato delle competenze proposto dal MIUR. La valutazione è condivisa con le famiglie e con le alunne e gli alunni, anche grazie all'uso del registro elettronico. Alla valutazione e, più in generale al progetto formativo della scuola, sono legate le attività di recupero e di potenziamento. Nella scuola secondaria le rubriche di valutazione adottate nelle prove d'esame sono ormai consolidate. I Curricoli delle diverse discipline sono arricchiti costantemente e sono in programma integrazioni e revisioni alla luce degli ultimi dispositivi di norma e ai nuovi indirizzi pedagogici-formativi dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, sono stati prodotti documenti in base al criterio della **continuità didattica** fra gli ordini di scuola, esplicitando gli **obiettivi di apprendimento**, declinati in **conoscenze e abilità** consentendo ai docenti di costruire **percorsi educativo-didattici** finalizzati al raggiungimento di **competenze** disciplinari e trasversali.

I CURRICOLI DELLE DISCIPLINE E DELLE EDUCAZIONI sono consultabili sul sito scolastico al menù "Programmazioni"



## L'ORGANIZZAZIONE

## 4 - a) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola ha cura della formazione del personale docente e del personale amministrativo tecnico e ausiliario proponendo occasioni di aggiornamento relative a tematiche riconducibili al Piano di Miglioramento. Il nostro istituto si è dotato di un ricco piano di formazione, nato dai bisogni di formazione dei docenti e orientato principalmente sui seguenti assi:

- inclusione
- affettività e benessere
- didattica digitale
- metodologie laboratoriali
- scuole a metodo

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al miglioramento del clima nell'organizzazione dell'Istituto, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione previste dall'Autonomia Scolastica. Il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, con la quale il Ministero individua, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti.

Saranno continuamente programmate attività di formazione rivolte ai docenti che svilupperanno diverse tematiche di interesse comune per perfezionare la professionalità dei docenti.

Durante l'anno scolastico 2022-2023 sono stati attivati:

- Formazione obbligatoria (sicurezza, primo soccorso, antincendio);
- Corso di formazione Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva per le classi terze di via Massaua;
- Corso Inclusione;
- Aggiornamento sulla nuova documentazione dedicata all'inclusione (PEI e PDP).

#### **4 - b) ATTIVITÀ FORMAZIONE ATA**

Il piano di formazione del personale ATA si articola principalmente in due ambiti, uno relativo ai servizi amministrativi, che interessa il personale in servizio presso gli uffici di segreteria e uno relativo ai servizi ausiliari.

Comune ad entrambi gli ambiti di formazione e aggiornamento è l'obbligatorietà per tutto il personale in servizio della formazione prevista dal decreto legislativo 81/2008, noto come Testo Unico della Sicurezza. Prioritariamente verranno formate le unità destinatarie di incarichi nelle squadre di primo soccorso e antincendio; obiettivo dell'amministrazione è la formazione, nel triennio di riferimento, di tutto il personale in servizio, con la finalità generale di favorire e sviluppare in ambito lavorativo una cultura consapevole della prevenzione dei rischi lavorativi nell'ottica di prevenire criticità che potrebbero interessare sia il personale che l'utenza.

La formazione specifica, per quanto attiene al personale di segreteria, è sostanzialmente articolata in due livelli:

- ❖ un primo livello interessa tutte le unità in servizio, a prescindere dalla tipologia contrattuale che lega il dipendente all'amministrazione, e insiste sugli aspetti pratici di funzionamento degli applicativi in uso nella segreteria: software per la gestione dei flussi documentali, applicativi in locale per la produzione e gestione delle pratiche, piattaforme MIUR o di altre Pubbliche Amministrazioni (INPS - ANAC - RTS - INAIL - MEF) per la condivisione e interoperabilità dei database;
- ❖ un secondo livello è rivolto esclusivamente al personale di ruolo e punta a garantire una formazione continua e approfondita relativamente alle disposizioni normative sottese all'azione amministrativa quotidiana, con particolare riferimento alla gestione del personale (pratiche pensionistiche - ricostruzioni della carriera - istituti contrattuali) e all'attività negoziale (affidamento di forniture, lavori e servizi).

Per i Collaboratori Scolastici è stato attuato un percorso di formazione informazione e addestramento che mira a far acquisire al personale le competenze necessarie al corretto uso dei prodotti per la pulizia e per la sanificazione rischio COVID degli ambienti, ai sensi degli artt. 37 e 266 del D.LGS 81/08 e nel rispetto delle previsioni del decreto ministeriale 142/2012 in materia di CAM (Criteri Ambientali Minimi) e c.d. Acquisti Verdi; la formazione in questo ambito vuole tradurre le esigenze di pulizia e salubrità degli ambienti con l'impegno per l'ecosostenibilità che l'Istituto intende promuovere, partendo proprio dai servizi ausiliari all'attività didattica: attenzione alla tipologia di prodotti e razionalizzazione dei consumi.

Per il personale amministrativo è in atto un corso di formazione per le procedure di pagamento con il sistema PagoPA.

#### 4 - c) MODELLO ORGANIZZATIVO

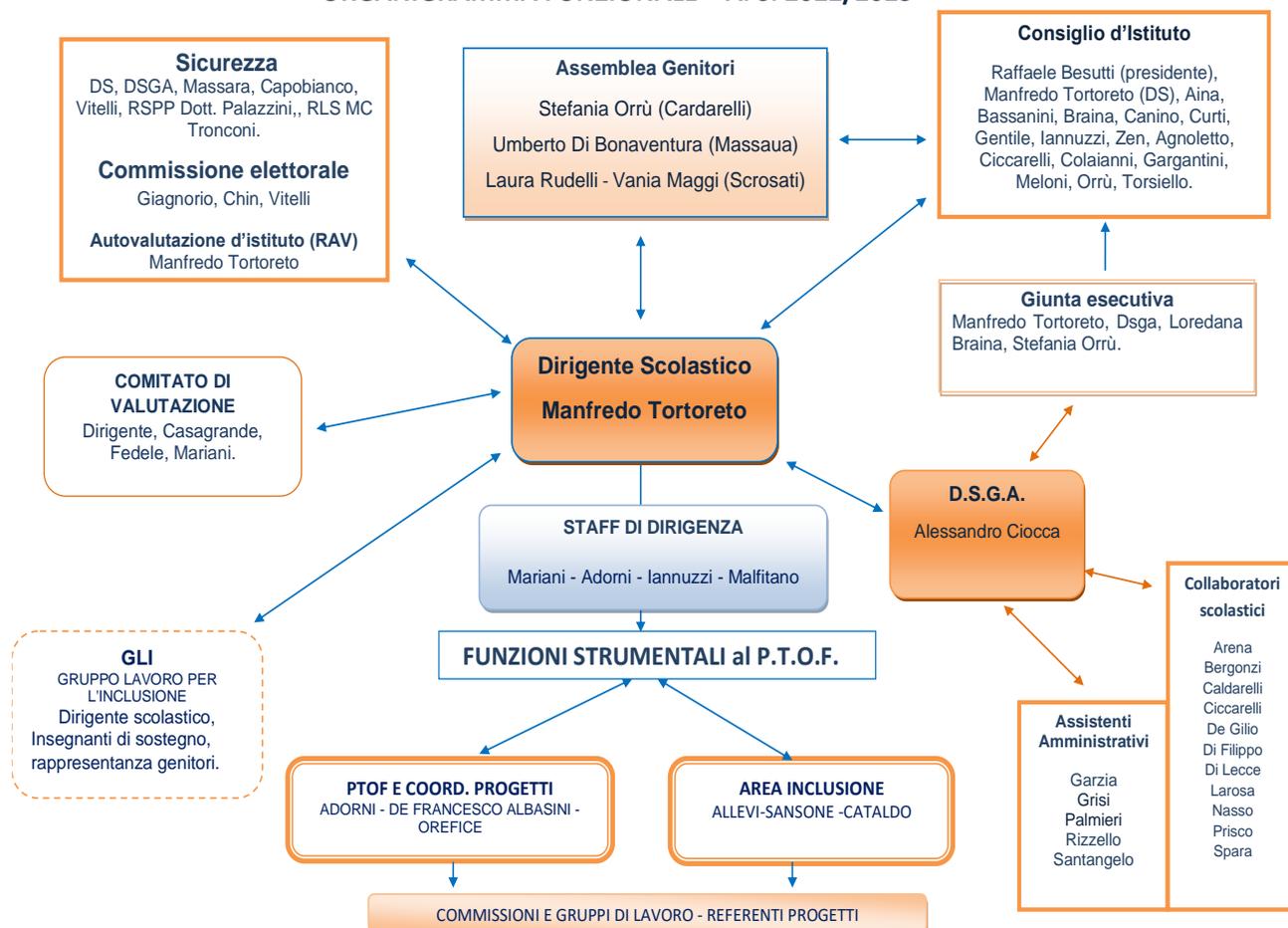
##### Figure e funzioni organizzative di riferimento:

DIRIGENTE SCOLASTICO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO
Manfredo Tortoreto	Alessandro Ciocca	Besutti Raffaele

##### Collaboratori del Dirigente Scolastico:

SCUOLA SECONDARIA CARDARELLI	SCUOLA PRIMARIA MASSAUA	SCUOLA PRIMARIA SCROSATI
Chiara Malfitano	Stefania Mariani Elisa Adorni	Elisabetta Iannuzzi

L'Organigramma consente di descrivere la complessa organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

**ORGANIGRAMMA FUNZIONALE – A. S. 2022/2023****4 - d) ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****Orario apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria**

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	CHIUSO	CHIUSO
Martedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Mercoledì	8:00/10:00	CHIUSO
Giovedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Venerdì	8:00/10:00	CHIUSO

**Modalità di ricevimento del Dirigente Scolastico**

Per appuntamento, telefonando al n. 02/884.41534

tramite mail: [preside@cardarelli-massaua.edu.it](mailto:preside@cardarelli-massaua.edu.it)

### Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici di segreteria svolgono un importante ruolo di sostegno alla funzionalità dell'Istituzione Scolastica, coadiuvando il Dirigente Scolastico nei processi amministrativi correlati alla gestione delle carriere scolastiche degli studenti e a quelle professionali dei dipendenti.

L'obiettivo dell'ICS Cardarelli Massaua è quello di dare continuità ed impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi ed ausiliari al fine di migliorare la fruibilità e la qualità del servizio reso, puntando anche sulla piena digitalizzazione delle relazioni con la comunità scolastica.

L'erogazione dei servizi amministrativi è infatti improntata al supporto delle famiglie nei rapporti con l'amministrazione, al pieno coinvolgimento del personale e alla trasparenza dei processi decisionali e di allocazione delle risorse, organiche ed economiche.

Gli uffici di segreteria osservano un orario di apertura al pubblico strutturato sulle esigenze sia dell'utenza esterna che del personale, docente e ATA, ferma restando la possibilità di interfacciarsi con l'amministrazione tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale ([miic815005@istruzione.it](mailto:miic815005@istruzione.it)), lo sportello digitale, il registro elettronico e l'assistenza telefonica dell'URP.

### SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro online - Schede di valutazione online

Sportello digitale - modulistica da sito scolastico

### 4 - e) RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti rappresentano un luogo di discussione e progettazione di attività formative e didattiche

Rete	EDUMANA Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Formazione docenti e famiglie coinvolte Massaua</li> <li>· Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Dirigente scolastico</li> <li>· docenti</li> <li>· alunni</li> <li>· famiglie</li> </ul>

Ruolo assunto dalla scuola	Capofila di rete
----------------------------	------------------

#### 4-f) ORGANIZZAZIONI DEI GENITORI

ASSEMBLEA DEI GENITORI (ADG): prevista in ciascuno dei tre Plessi del Comprensivo Cardarelli Massaua e Scrosati, è un organo importante, previsto dagli artt. 12 e 15 del D. Lgs. 296/94, costituito dai genitori della scuola, rappresentato da Presidente, Vicepresidente e Tesoriere, dotato di un proprio Regolamento che ne stabilisce il funzionamento, e che ha lo scopo di dialogare con le istituzioni scolastiche, nonché di contribuire attivamente alla vita scolastica di alunne ed alunni.

L'Adg ha la finalità di consentire la partecipazione attiva dei genitori nella scuola, con l'intento di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della comunità scolastica e di contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale. L'Adg non persegue finalità di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo autonomo, indipendente da ogni organizzazione e/o movimento politico e/o confessionale.

Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana, dei principi-guida dell'Istituto ed opera sulla base di principi di sussidiarietà, solidarietà e partecipazione attiva dei genitori, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Le Adg dei Plessi Cardarelli, Massaua e Scrosati, sia in collaborazione reciproca, sia in autonomia, ed

unitamente alle varie Commissioni scolastiche previste in ciascun Plesso, perseguono i seguenti scopi:

- richiamare l'attenzione delle famiglie alla vita della comunità scolastica;
- favorire la collaborazione tra la Scuola, i suoi organi, le famiglie ed altri organismi impegnati nel campo educativo, mettendo a disposizione tempo, energie, idee dei genitori;
- fornire supporto e collaborazione ai genitori eletti negli organi collegiali della Scuola;
- promuovere ed organizzare iniziative di informazione, formazione (corsi, incontri, conferenze, dibattiti, etc.), nel rispetto del Regolamento di Istituto;
- ricercare, integrare e mantenere rapporti con Adg, Comitati ed Associazioni Genitori di altre scuole, nonché con enti ed organismi istituzionali;
- rispondere alle richieste di collaborazione della Scuola, stimolando la partecipazione attiva dei genitori alle iniziative promosse dall'Istituto;

- reperire i fondi per finanziare specifiche attività proposte dall'Assemblea stessa o dalla Scuola.

All'interno dell'organizzazione delle Adg dei tre Plessi Cardarelli, Massaua e Scrosati, operano anche diverse Commissioni, ciascuna rappresentata da un proprio Referente e composta da genitori volontari (alle quali si possono aggiungere ulteriori Commissioni nel corso di ciascun anno scolastico, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna Assemblea), che hanno lo scopo di attuare le linee programmatiche di ciascuna Adg, organizzando eventi, riunioni, feste, raccolte fondi, iniziative di solidarietà, offerta di generi vari (come calendari, gadgets, articoli di artigianato o di altro genere) per coadiuvare l'operato della scuola.

Attualmente le Commissioni presenti in ciascun Plesso sono:

**Cardarelli** - Commissione Biblioteca, Commissione Feste, Commissione Manutenzione.

**Massaua** - Commissione Biblioteca, Commissione Eventi, Commissione Manutenzione e informatica, Commissione Mensa, Commissione Multiculturale.

**Scrosati** - Commissione Biblioteca, Commissione Feste, Commissione Manutenzione, Commissione Mensa.

Gli eventi, attività e raccolte organizzate con carattere di continuità da ciascun Plesso, sia in autonomia, sia in collaborazione reciproca, a cui possono aggiungersi ulteriori eventi e/o attività deliberate, nel corso di ogni anno scolastico, durante le riunioni dell'Adg o all'interno delle diverse Commissioni di ciascun Plesso, sempre previa richiesta ed autorizzazione da parte della Dirigenza scolastica, sono:

### **Cardarelli**

1. Marcia di Istituto CMSRUN: ad inizio anno scolastico, orientativamente ad ottobre;
2. Festa di Natale: solitamente il sabato precedente la chiusura scolastica per le festività natalizie (circa metà dicembre);
3. Festa di Fine Anno: solitamente un sabato di fine maggio;
4. Festa dei Terzini solitamente un pomeriggio/sera fine Maggio/inizio Giugno;
5. Eventi e letture in biblioteca anche con la presenza dell'autore, lo leggo perché; eventi ed attività in palestra o nei locali della scuola e/o all'esterno della stessa; concordate con i professori ed il preside, a seconda della disponibilità e delle occasioni, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, anche di sabato; pranzi al sacco, Cineforum all'aperto.

6. Lotteria di fine anno: solitamente a maggio di ciascun anno, in occasione della festa di fine anno o comunque in vista del termine dell'anno scolastico;

7. Attività di piccola manutenzione, che non richiedano specifiche abilità professionali o necessità di certificazioni, svolte dalla Commissione Manutenzione, quando richiesto dalla scuola, come ad es. montaggio di piccoli arredi o complementi, spostamento/trasporto di semplici materiali, piccoli traslochi, manutenzione varia.

### **Massaua**

1. Marcia di Istituto CMSRUN: ad inizio anno scolastico, orientativamente ad ottobre;

2. Halloween: laboratori creativi o festa in maschera indicativamente a fine ottobre;

3. Festa di Natale: indicativamente nel week end prima della chiusura natalizia;

4. Festa di Primavera: indicativamente un sabato o domenica di marzo/aprile;

5. Festa di fine anno: indicativamente un sabato o una domenica di fine maggio;

6. Eventi extra scolastici organizzati dalla commissione biblioteca durante tutto l'anno scolastico come incontri con autori o letture animate. Solitamente organizzati durante la settimana nel pomeriggio post uscita da scuola;

7. Attività di piccola manutenzione, che non richiedano specifiche abilità professionali o necessità di certificazioni, svolte dalla Commissione Manutenzione, quando richiesto dalla scuola (montaggio di piccoli arredi o complementi, spostamento/trasporto di semplici materiali, piccoli traslochi, manutenzione varia).

### **Scrosati**

1. Marcia di Istituto CMSRUN: ad inizio anno scolastico, orientativamente ad ottobre;

2. Festa di Natale: solitamente il sabato precedente la chiusura scolastica per le festività natalizie (circa metà dicembre);

3. Festa di Carnevale: secondo il calendario ambrosiano, solitamente il sabato precedente la chiusura scolastica per le festività di carnevale;

4. Festa di Fine Anno: solitamente un sabato di fine maggio;

5. Festa/colazione con i papà: la mattina della festa del papà il 19 marzo;

6. Festa/colazione/aperitivo o merenda con le mamme: in occasione della Festa della Mamma a maggio;

7. Eventi, letture animate, lo leggo perché, incontri con l'autore della Biblioteca: a seconda della disponibilità e delle occasioni, concordate anche con le maestre, sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, anche di sabato;

8. Calendario scolastico: si realizza nel periodo ottobre/novembre/dicembre di ciascun anno;
9. Lotteria di fine anno: solitamente a maggio di ciascun anno, in occasione della festa di fine anno o comunque in vista del termine dell'anno scolastico;
10. Attività di piccola manutenzione, che non richiedano specifiche abilità professionali o necessità di certificazioni, svolte dalla Commissione Manutenzione, quando richiesto dalla scuola, come ad es. montaggio di piccoli arredi o complementi, spostamento/trasporto di semplici materiali, piccoli traslochi.

ALTRI EVENTI/FESTE/ATTIVITA' POSSONO ESSERE PROPOSTI DALLE ADG AL CONSIGLIO DI ISTITUTO E DELIBERATE IN CORSO D'ANNO.

**ASSEMBLEA DEI GENITORI (ADG):** è un organo importante, previsto dagli artt. 12 e 15 del D. Lgs. 296/94, costituito da genitrici e genitori della scuola e rappresentato da Presidente, Vicepresidente e Tesoriere, per dialogare con le istituzioni scolastiche e contribuire attivamente alla vita scolastica delle nostre bambine e bambini.

Consente la partecipazione attiva de\* genitor\* nella scuola, con l'intento di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della comunità scolastica e di contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale. L'assemblea non persegue finalità di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo autonomo, indipendente da ogni organizzazione o movimento politico e/o confessionale. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dei principi-guida dell'Istituto, ed è basato sulla sussidiarietà, sulla solidarietà e sulla partecipazione attiva de\* genitor\* perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Qui di seguito gli scopi che l'assemblea persegue:

- richiamare l'attenzione de\* genitor\* alla vita della comunità scolastica;
- favorire la collaborazione tra la Scuola, i suoi organi, le famiglie ed altri organismi impegnati nel campo educativo, mettendo a disposizione tempo, energie, idee de\* genitor\*;
- fornire supporto e collaborazione a\* genitor\* elett\* negli organi collegiali della Scuola;
- promuovere ed organizzare iniziative di informazione, formazione (corsi, incontri, conferenze, dibattiti, etc.) ed assemblee de\* genitor\*, nel rispetto del Regolamento di Istituto;

- ricercare, integrare e mantenere rapporti con i comitati genitor\* di altre scuole e con enti e organismi istituzionali;
- rispondere alle richieste di collaborazione della Scuola, stimolando la partecipazione attiva de\* genitor\* alle iniziative promosse dall'Istituto;
- reperire i fondi per finanziare specifiche attività proposte dall'Assemblea stessa o dalla Scuola.

I riferimenti e i contatti delle Adg per i diversi Plessi sono:

**- PRIMARIA MASSAUA:**

Pagina facebook "We are Massaua" <https://www.facebook.com/groups/wearemassaua>

E-mail: [massaua.adg@gmail.com](mailto:massaua.adg@gmail.com)

**- PRIMARIA SCROSATI:**

potrete trovare il regolamento, i nominativi de\* referent\* dell'Adg e delle Commissioni ed altre informazioni utili sul sito <https://genitoriscrosati.wordpress.com> e sulla pagina

Facebook "Genitori Scrosati" <https://www.facebook.com/GenitoriPrimariaScrosati/>

E-mail: [adgscrosati@gmail.com](mailto:adgscrosati@gmail.com)

**- SECONDARIA DI I GRADO CARDARELLI:**

sul sito <https://cardarelligenitori.wordpress.com/>

potrete trovare il regolamento, i nominativi de\* referent\* dell'Adg e delle Commissioni ed altre informazioni utili, è attiva anche la pagina Facebook "Genitori Cardarelli".

E-mail: [adgcardarelli@gmail.com](mailto:adgcardarelli@gmail.com)

## ALLEGATI DIGITALI

Documenti pubblicati sul sito <https://www.cardarelli-massaua.edu.it>

**- sezione "Documenti di identità":**

- [ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO](#)
- [PIANO di MIGLIORAMENTO \(PdM\)](#)
- [PTOF - sintesi per famiglie](#)
- [RAV](#)
- [PAI](#)
- [CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)
- PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA: [APPENDICE COVID](#)

**- sezione "Il nostro Istituto":**

- [Organigramma](#)

- [Programmazioni](#) (Curricola)
- sezione "Progetti d' Istituto"

**Milano, 5 dicembre 2022 ( Collegio Docenti)**

**Milano, 20 dicembre 2022 (Consiglio di Istituto)**